

LA POPOLAZIONE

La distribuzione della popolazione sulla terra

Le popolazioni umane tendono a distribuirsi sullo spazio disponibile al fine di sfruttare al meglio le risorse disponibili. Proprio per questo la distribuzione della popolazione sulla terra non è uniforme e quasi tutta l'umanità vive concentrata su poco più di un sesto delle terre emerse.

Possiamo innanzitutto distinguere:

- **ecumene**, ovvero l'insieme delle terre abitate;
- **subecumene**, cioè le terre che, offrendo condizioni di vita sfavorevoli, sono popolate solo da ristretti gruppi di persone;
- **anecumene**, ossia le terre disabitate.

I fattori che condizionano la distribuzione

I fattori che hanno condizionato e condizionano la distribuzione della popolazione sono di tipo naturale e di tipo umano (storico-culturale).

Tra i fattori di **tipo naturale** troviamo:

- **il clima** – sono preferite fin dall'antichità le zone a clima temperato o monsonico;
- **il mare e corsi d'acqua** - sono preferite le aree costiere e in prossimità di fiumi;
- **l'altitudine** – si preferisce la pianura e, salvo casi particolari, si evita la montagna.

Tra i fattori di tipo **storico-culturale**:

- **l'antichità dell'insediamento** - si tratta di un fattore molto importante e infatti la popolazione è concentrata nelle aree dove in passato c'erano civiltà antiche.
- **lo sviluppo economico e l'industrializzazione** - sono molto popolate le regioni dove adesso ci sono importanti realtà industriali (lo sviluppo economico determina anche la direzione dei flussi migratori attuali);
- **l'urbanizzazione** - negli ultimi secoli si è assistito alla tendenza della popolazione a concentrarsi negli insediamenti urbani.

In linea di massima l'emisfero boreale è più popolato di quello australe. Le zone a più alta densità di popolazione sono: Cina, pianure dei fiumi Indo e Gange, Giappone, Indonesia, Europa centro occidentale, alcune zone del nord America e del Brasile.